

Gamma MG Full Hybrid

Disponibile in Pronta Consegna

MG

Lario

MOBILITY.IT



LARIO MOBILITY

Bergamo | Via Campagnola, 43

Grumello del Monte | Via Brescia, 78

Mobility.it





I MAESTRI

DELLA BRACE

ValtrigheGrassobbio



prenota qui

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

CARICA ATALANTA!





TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

DAL 1981...

IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA

VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net

PER LA TUA VISTA SCEGLI IL GUFO!

• TEST VISIVO GRATUITO

• OCCHIALE DA VISTA IN 30 MINUTI

• APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

• MONTAGGIO LENTI GRATUITO

OTTICA



FOPPA



BUONO SCONTO

40%

SU OCCHIALI DA VISTA
E DA SOLE

*ESCLUSI PREZIOSI E LIMITED EDITION - VALIDO FINO 30/09/2025 - NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - DA MOSTRARE IN NEGOZIO PER AVERE DIRITTO ALLO SCONTO

ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer
RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...

**OFFICE LINE**Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)LINEA DIRETTA
035 55 30 78

Atalanta, comincia l'era Sarri

CONFERENCE *La Dea debutta con l'Hapoel. Il 4-3-3 è ancora un cantiere, ma servono gioco e gol*

L'Atalanta comincia stasera una nuova avventura europea. Dopo la Coppa delle Coppe, la Coppa Uefa e, nell'ultimo decennio, l'Europa League, conquistata nel maggio 2024, e le cinque partecipazioni in Champions, ecco la "la democratica e proletaria" Conference League, competizione nella quale il club nerazzurro è testa di serie numero uno e sul piano teorico la favorita per la vittoria del trofeo. Ma prima una specie di forche caudine col profilo dell'Hapoel Tel Aviv. Se Champions e anche un po' l'Europa League rappresentano l'élite del calcio europeo, la Conference, a sua volta, è stata istituita per permettere una larga partecipazione di club appartenenti a campionati meno competitivi anche se non sarà di sicuro una passeggiata a cominciare dalla squadra israeliana. I nerazzurri si presentano all'appuntamento nel bel mezzo di un cantiere per costruire la nuova casa tecnica e tattica. Trascorsi gli anni d'oro di Gasperini, archiviato il mezzo flop della scorsa stagione con Juric e, un po' meno, Palladino, Antonio e Luca Percassi, con un anno di ritardo, hanno affidato un rivoluzionario cambiamento ad un altro maestro di calcio, Maurizio Sarri.



Esordio ufficiale sulla panchina nerazzurra per Maurizio Sarri

Foto Mor

Nelle varie amichevoli si sono intravisti moduli e schemi tattici che servono per il futuro ma già nell'immediato, vale a dire stasera, si aspetta una verifica e magari ulteriori passi avanti. Il 4-3-3 deve essere collaudato, partita dopo partita, finora trovare la definitiva soluzione con il

tecnico toscano che ha chiesto, più volte, di evitare giudizi frettolosi ma di aspettare con una buona dose di camomilla. Non stasera perché dalle 20.30 in poi sono necessari gol e gioco perché non ci sono troppe occasioni per rimediare, solo una giovedì prossimo a Miskolc, città unghere

rese a 200 km da Budapest. Confermate, oltre ad Hien e Kamaldeen Sulemana, le assenze di Ahanor e De Ketelaere, Sarri manderà in campo la stessa formazione che ha vinto il Trofeo Bortolotti. Duque difesa a quattro, reparto che ha in Scalvini il nuovo leader e Bellanova terzino

destro titolare con meccanismi, si gioca a zona, ancora da perfezionare ma con una forte dose di affidabilità. Le perplessità allignano in mezzo al campo, zona dove Ederson è già il pilastro, Gaetano è ancora regista in fieri e Samardzic poco appariscente, aspettando Pasalic e magari un

nuovo acquisto. In attacco tocca a Zalewski sostituire CDK ed affiancare la coppia Scamacca-Raspadori, ancora non al meglio, e, comunque, altro reparto bisognoso di rinforzo. L'Hapoel si presenta a Bergamo dopo aver eliminato i bulgari del Ludogorets (2-0/2-2) e i polacchi del GSK Katowice (2-0/1-2): attacco che segna ma difesa non irresistibile. Il club israeliano ha una lunga tradizione con 11 scudetti, 15 Coppe d'Israele e un successo nella Champions d'Asia nel lontano dopoguerra. Hapoel in ebraico significa lavoratore e la società è stata fondata nel 1927 da alcuni esponenti del sindacato Histadrut. E' come se la Cgil fosse stata proprietaria di una squadra di serie A. Insomma un club non proprio simpatizzante del governo di Netanyahu, tant'è vero che gli ultras, che spesso palesano striscioni "Love Israel, hate racism", fanno parte degli Antifa, la rete europea antifascista. E allora senza sprecare tante parole sul boicottaggio o meno riguardanti le partite con avversarie d'Israele consigliamo due letture: "La solitudine d'Israele, rivista Limes, n. 5/2026" e "Nell'abisso" dello storico Omer Bartov, editori Laterza.

Giacomo Mayer

bonifica amianto
impermeabilizzazioni
coperture civili e industriali
ristrutturazioni e manutenzioni
linee vita anticaduta

PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO

CEDIL

Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)
Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - cedilsrl@libero.it

www.cedilsrl.com



Solo fino al 31 agosto



Rinnovare
la casa

SCONTI FINO AL

-25%



Pronta all'uso
+ super coprente

SUPER PREZZO

39,90€

SOLO 12.000 PEZZI*



Idropittura lavabile antigoccia
Monomano - 14 L

Ideale per tutti gli ambienti - Resa: 140 m² (1 mano)
Effetto extra opaco vellutato - Ref. 86681220

*Le quantità indicate si riferiscono alla disponibilità sulla nostra intera rete di vendita.



Resistente all'acqua
+ sottopavimento
integrato

SUPER PREZZO

15,99€/m²

Pavimento SPC Avignon
rovere bianco 18x122 cm
Sp. 4,5 mm

Classe 31: utilizzo residenziale, passaggio
moderato - Confezione da 2,208 m² a € 35,31
Ref. 96296729

Offerte valide dal 5/08 al 31/08 salvo esaurimento scorte.

Vieni a trovarci
nei negozi
di **Seriate e Curno.**



Sfoggia
il volantino

VIA CASSINONE, SERIATE (BG)
VIA ENRICO FERMI 60/62, CURNO (BG)

Il Trofeo Bortolotti e le sue certezze Zalewski ala e trio intoccabile in mezzo

Il nuovo di Maurizio Sarri che avanza è vecchio di almeno una stagione. La novità, l'assistman, quel Gianluca Gaetano che all'omonimo Scamacca aveva servito a Gelsenkirchen la stoccata d'apertura nel tris allo Schalke il sabato precedente, è rimasta l'unica fino all'arrivo del difensorone Thomas Kristensen. Il sinistro maligno di Nicola Zalewski venerdì scorso per l'Atalanta del nuovo corso, che di giocatori ne ha cambiati ben pochi ha una duplice lettura. Quella più scontata, ma non banale, è che il nazionale polacco di Poli, Monti Prenestini a sudest della Capitale, da ala d'origine e di ritorno, ha smentito gli esperimenti in ritiro che lo avrebbero voluto mezzala. La seconda è che la contemporanea indisponibilità di Charles De Ketelaere e Kamaldeen Sulemana, più che ben coperta, non sembra aver lasciato chissà quali buchi in un impianto di gioco ancora ovviamente da rodare.

La Dea del 4-3-3 che smentisce un decennio di 3-4-1-2 o 3-4-2-1, insomma, deve imparare a gestire con rapidità le uscite dal basso, a verticalizzare per dribblare il blocco basso altrui come quello dell'Athletic Bilbao, battuto con merito al Trofeo Achille e Cesare Bortolotti a dispetto della certezza che ha palleggiato meglio pur non costruendo di più, e anche a uscire di più coi difensori. Parola di mister, mica nostra. Però, vuoi mettere, anche l'uomo di Figline Valdarno ha i suoi intoccabili. Senza aver



La formazione titolare schierata da mister Sarri contro i baschi del Bilbao

Foto Mor

avuto il bisogno di andare a pescare chissà dove. Pronti. Giorgio Scalvini dietro, non più braccetto ma da centrale il solo a portare palla tra i mastini. E poi il terzetto in mezzo, gli interni come li chiama lui anche se sono mezze ali e il regista. Sui lati, il fantasioso e geometrico Lazar Samardzic, mancino da gol spettacolare e tutto in proprio con 55 metri di corsa

alla Veltins Arena, stavolta da bonus-assist mancato al centravanti di Fidene, poco ispirato alla vigilia ferragostana a parte il tacco di ritorno al playout napoletano sul lancio per il matchball. Le corse a due fasi perduto del riacquisto Ederson, come lo chiama il direttore sportivo Cristiano Giuntoli per averlo convinto a restare dopo le visite mediche

farsa del Manchester United. In mezzo e alle spalle, uno che pare sparire quando la palla si muove troppo in orizzontale, Gaetano appunto, faccia e testa da neomelodico, gentile e niente affatto sbruffone da meneur-de-jeu acquisito a Cagliari, sempre alle prese con la ricerca della chimica e dei ritmi giusti, benché perfetto nell'azione del rompigghiaccio con-

tro gli aspiranti ai piedi di ritorno di Sead Kolasinac nel seguire l'azione avanzando il baricentro fino al limite dell'area.

Proprio il bosniaco, che Sarri aveva conosciuto da quarto di sinistra dell'Arsenal quando lui ruminava calcio al Chelsea col suo vocione basso dalla dizione impeccabile, rimane uno degli enigmi tattici da risolvere-

re. Centrale o terzino sinistro, detto alla vecchia maniera? La seconda cosa, da subentrato, è stata giusta in occasione del diciassettesimo trofeo bipresidenziale alzato al cielo su ventisette, mancando Honest Ahanor a far la spalla a Lorenzo Bernasconi, maestro di sovrapposizioni al per il resto impalpabile Giacomo Raspadori e fin qui titolare indiscusso a mancina nella linea a quattro che deve guardare l'attrezzo e non più l'uomo. In mezzo c'è Odilon Kossounou che ferma gli inserimenti della sottopunta Sancet e strozza i tagli di Inaki Williams, ma lascia anche spazio a Sannadi sul possibile vantaggio ospite e a Canales sull'1-1 mangiato in Sud a 4' dal 90' lasciandogli il suggerimento di Djalo. L'ex Udinese è pronto, per quanto storicamente più adatto a tre; Isak Hien si rivedrà dopo la pausa-Nazionali. Un ruolo tuttora incerto, in una squadra che è un cantiere fino al gong del mercato. Ma davanti c'è quello preso da laterale per Ivan Juric e poi rimesso all'ala da Raffaele Palladino. Uno dei tiratori scelti anche nel finale di primo tempo con quell'altro sinistro al volo su azione di Scamaccone, impreciso da fuori come Gaetano, sebbene di poco, in un match da nove tiri a sette di cui soltanto uno a cranio diretto in porta. E figurarsi se al novantesimo su un Navarro qualunque, lungo il contrasto sospetto Kossounou-Johanek, Marco Carnesecchi non poteva dire di no...

Simone Fornoni

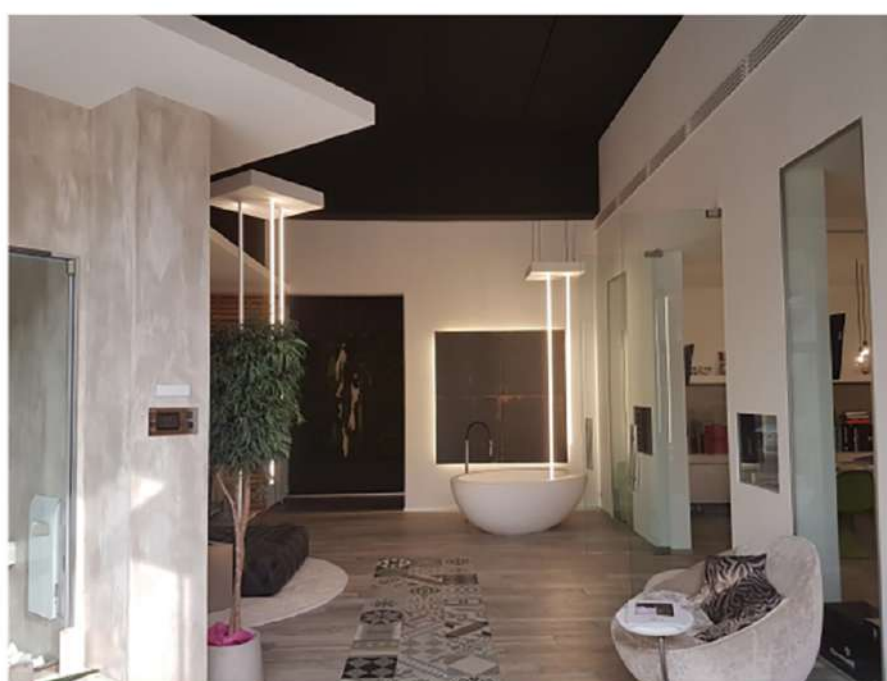


Commercio all'ingrosso di carni
Freschezza e qualità ogni giorno

INVERNICI SRL

Verdellino (BG) Via Bruxelles, 10

Tel. 035.885050 - Email: info@invernici srl.com



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTATURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

***I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it***

Roncelli Geom. Renato

Consulente Assicurativo e Finanziario

24126 Bergamo - Via Muzio, 15/19 - Tel. 035 242404
Cell. 335 5970647 - E-mail: renato.roncelli@bonalumigroup.it

“Dobbiamo stare attenti alle opportunità di mercato degli ultimi giorni ma siamo convinti di avere già una squadra competitiva con giocatori importanti”. La frase pronunciata dal direttore sportivo nerazzurro Cristiano Giuntoli, lunedì pomeriggio nella sala stampa del centro sportivo di Zingonia durante la presentazione del nuovo acquisto Thomas Kristensen, sintetizza e fotografa la strategia del mercato atalantino dell'estate 2026.

Un mercato conservativo, dopo i precedenti anni di importanti rivoluzioni estive, con una media di 7/8 innesti. La scorsa estate gli arrivi di Ahanor, Kamaldeen Sulemana, Zalewski e in extremis di Krstovic e Musah, il ritorno di Sportiello, la promozione dalla U23 di Bernasconi. L'estate precedente, quella del 2024, Godfrey, Zaniolo, Ibrahim Sulemana e negli ultimissimi giorni di mercato, a campionato già iniziato, i vari Samardzic, Kossounou, Bellanova e Rui Patricio, oltre alla

Dea nel segno della continuità

MERCATO Ma il direttore sportivo Giuntoli è pronto per un ultimo colpo last minute

promozione di Palestra. Un mercato ritardato - nell'estate dei certificati medici di Koopmeiners e del primo ammutinamento di Lookman - forse costato diversi punti iniziali, con quell'ultima Dea di Gasp a soli sette punti dopo sei giornate. Andando indietro al 2023 gli inserimenti dei vari Scamacca, Kolasi-nac, Bakker, Toureè, Adopo, quello in extremis di De Ketelaere, il ritorno di Carnesecchi, la promozione di Bonfanti. Da una media di 7/8 innesti (e negli ultimi mercati invernali gli innesti dei vari Hien, Maldini o

Raspadori) a soli due volti nuovi, finora: Gaetano e Kristensen. Seguendo una nuova filosofia, possibile solo avendo una rosa di elevata qualità consolidata: mantenere il gruppo e migliorarlo attraverso il lavoro quotidiano di un maestro di campo come Maurizio Sarri, scelto anche per questo.

Lo stesso Giuntoli lo ha più volte ribadito pubblicamente: “Noi pensiamo che il lavoro vero venga fatto, e molto bene, durante la settimana dall'allenatore e dallo staff. L'ingaggio di Maurizio Sarri per

noi rappresenta il plus: abbiamo preso l'allenatore migliore sulla piazza. L'Atalanta ha fatto un grande acquisto, il più grande, ed è stato strappare Maurizio Sarri a una grande concorrente. Non va dato per scontato quanto abbiamo fatto finora sul mercato. Abbiamo preso un regista italiano come Gaetano, abbiamo trattenuto qui grazie alla proprietà e poi esteso contrattualmente un calciatore ambito come Ederson e, dopo aver accettato la richiesta di Djimsiti di andare in Arabia, abbiamo preso Kristensen che pensiamo possa fare molto bene e per noi può essere il futuro: ha dieci anni meno di Berat, grande stazza e qualità”.

Mercato condotto in perfetta sintonia tra i conterranei fiorentini Giuntoli e Sarri, coppia roduta per tre anni al Napoli e riformata a Bergamo otto anni dopo, con le stesse idee di calcio.

Lo stesso Sarri, che ha selezionato un gruppo iniziale di 33 giocatori scartando i vari Bakker, Maldini e Toure', ha ribadito dopo il Bortolotti di preferire il lavoro quotidiano sul campo alla ricerca di soluzioni sul mercato.

L'allenatore di Figline voleva un regista ed è stato preso subito Gaetano che aveva già allenato 18enne a Napoli, ha chiesto un centrale solo quando Djimsiti ha manifestato l'idea di volare in Arabia e ha avuto immediatamente Kristensen, voleva un centrocampista forte a luglio per rimpiazzare al meglio Ederson, quando era promesso sposo allo United, e ha avuto... Ederson.

Mercato chiuso? In uscita certamente, al netto di esuberanti come Ba-

kker che si sta allenando con la U23 di C, con Ibrahim Sulemana che potrebbe avere chiuso il cerchio per la panchina a centrocampo e la duttilità di Zalewski che Sarri, dopo aver provato da interno di centrocampo a luglio, ha riportato in attacco ad agosto.

Giuntoli però tiene i radar monitorati: “Siamo contenti dei giocatori che abbiamo. A siamo attenti e reattivi alle opportunità da qui a fine mercato. Siamo convinti di avere già una squadra competitiva con giocatori importanti. Restiamo reattivi e attenti per qualunque occasione si apra”.

Negli ultimi giorni sono arrivati secchi no alle proposte del Fulham e del Brighton per Bellanova e Ahanor, è stata fatta un'eccezione per Djimsiti alla sua richiesta di trasferimento in Arabia solo per la gratitudine verso il giocatore albanese, per quanto fatto in carriera con la maglia nerazzurra, e anche in un'ot-

tica di ringiovanimento, andando a investire 25 milioni su un Kristensen che ha nove anni di meno e il futuro dalla sua a 24 anni.

Il mercato last minute però potrebbe regalare colpi in extremis in tre possibili ruoli. Dietro non viene perso di vista il 31enne Alessio Romagnoli, fedelissimo di Sarri alla Lazio, il cui trasferimento in Qatar resta in stand by: potrebbe servire pensando alla lunga assenza di Hien e ai 33 anni di Kolasi-nac. In mezzo, al netto della permanenza di Ibrahim Sulemana da sesto nelle rotazioni, vengono comunque monitorati i vari Jashari, che dovrebbe restare al Milan, e Ricci, cercato dal Como. Davanti non è decollata l'idea Noa Lang e nemmeno, per ora, l'ipotesi Sebastiano Esposito, separato in casa a Cagliari. Ma il mercato è ancora lungo e per dirla alla Giuntoli l'Atalanta resta attenta e reattiva in caso di occasione last minute...

Fabrizio Carcano



Cristiano Giuntoli

Foto Mor

G.A. Solutions *dal 2008*
Consulenza Sistemi di Gestione ISO 9001, 14001, 45001

CONSULENZE QUALITÀ
PER SISTEMI AMBIENTE
DI GESTIONE SICUREZZA

T. +39 347 5126184
info@gasolutions.it
www.gasolutions.it



Impresa Edile di Bonalumi Giuliano e Figli Srl. Tel. 035-542487 - Cell. 348-8907234-348-8907233 | info@impresaedilebonalumi.it
Nuova iniziativa immobiliare: **Residenza Parco delle Vigne Almè — Via Madre Teresa di Calcutta**
Studio di Architettura | Architetti Zambelli Luca – Vavassori Silvia | studiozambellivavassori@gmail.com

FG

FAIRGRU

Assistenza all'Altezza

READY
TO
WORK
by Fairgru

VENDITA E NOLEGGIO BREVE E LUNGO
TERMINE CARRELLI ELEVATORI E
PIATTAFORME - NUOVO E USATO



MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO



Via Friuli 83, Cologno al Serio (BG)
www.fairgru.com - commerciale@fairgru.com - tel. 0354180001





ATALANTA

29	Marco Carnesecchi
95	Paolo Vismara
57	Marco Sportiello
42	Giorgio Scalvini
69	Honest Ahanor
4	Isak Hien
3	Odilon Kossounou
31	Thomas Kristensen
23	Sead Kolasinac
70	Gianluca Gaetano
6	Ibrahim Sulemana
15	Marten de Roon
13	Éderson
8	Mario Pašalić
16	Raoul Bellanova
77	Davide Zappacosta
47	Lorenzo Bernasconi
59	Nicola Zalewski
5	Mitchel Bakker
17	Charles De Ketelaere
10	Lazar Samardžić
7	Kamaldeen Sulemana
18	Giacomo Raspadori
90	Nikola Krstović
9	Gianluca Scamacca






Maurizio Sarri Elyaniv Barda



HAPOEL TEL AVIV

22	Assaf Tzur
1	Dor Benyamini
99	Roy Baranes
33	Yanal Bazdog
4	Chico
5	Fernand Mayembo
18	Tal Archel
21	Shahar Piven
20	Or Israelov
16	Doron Leidner
92	Ofer Gelbard
97	Marcus Coco
98	Falcão
14	El Yam Kancepolsky
6	Andrian Kraev
17	Itay Shavit
15	Roei Alkukin
23	Amit Lemkin
51	Omri Altman
8	Yonatan Farber
10	Xande Silva
27	Mor Buskila
35	Douglas Owusu
11	Stav Turiel
7	Roy Korine
44	Daniel Dappa
9	Emmanuel Boateng
19	Anas Mahamid



Chi tifa nerazzurro

ha i denti forti e sani!



Centro
Implantologico
Tramonte®

Facciamo implantologia, ortodonzia e odontoiatria,
con la fissa per l'etica e la trasparenza.



STEZZANO (BG): Villa Moroni - Via Piazzolo 1, tel. 035.45.41.218

MILANO: Piazza Castello 5 - tel. 02.87.70.65

www.tramonte.com • centroimplantologico@tramonte.com • Seguici su: [f](#) [@](#) [in](#)



MAZZOLENI

— COMMERCIALISTI —

& PARTNERS

Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com

VP

STRATEGIES

Marketing on e off line per il tuo business

Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO – VILLA D'ALMÈ – BERGAMO – MILANO

LCR

Honda

Flow-Meter è
partner ufficiale
di LCR Honda

SEGUICI SU

V

Y







Un team di 50 collaboratori e la presenza in più
di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™**
un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza"
nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™

ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.

Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo

info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



WE

WANT

YOU



TEMPJOB®

AGENZIA PER IL LAVORO

Powered by WORK IN PROGRESS 

INQUADRA IL QR CODE E
INVIACI SUBITO IL TUO CV



I CAMPIONI DEL LAVORO

GIOCANO CON NOI

GEOBERG

**PALIFICAZIONI - GEOTERMIA
SONDAGGI - POZZI**

S.P. ex S.S. 573, 2 - 24050 PALOSCO (BG)

Tel. 035.845822

info@geoberg.it - www.geoberg.it



Atalanta, il playoff vale triplo

I NUMERI In palio non solo la qualificazione alla Conference, ma anche soldi e ranking UEFA

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



**Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima**

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Stella

TRASPORTI e LOGISTICA

Tel.: 035 794128

Sede principale

Via Bedesco, 326
24033 Calusco d'Adda (BG)

Magazzino

Via dell'Industria, 6
24040 Loc. Ghiaie - Bonate Sopra (BG) - Italy
infotiscali@stella-depositi.it

Sarà l'Atalanta a inaugurare la stagione europea delle squadre italiane. Dopo il settimo posto nell'ultimo campionato, la formazione bergamasca è attesa dal playoff di Conference League contro l'Hapoel Tel Aviv, che ha raggiunto questo punto della competizione eliminando il Katowice. In palio c'è l'accesso alla League Phase della Conference League 2026/27, torneo al quale la Dea prende parte per la prima volta nella sua storia. La qualificazione alla fase finale della rassegna continentale, la terza in ordine di prestigio, avrebbe un peso importante non solo dal punto di vista sportivo, ma anche economico. La UEFA ha infatti previsto per la Conference League 2026/27 un montepremi netto complessivo di 285 milioni di euro, destinato alle 36 squadre che staccheranno il pass per la League Phase. Ogni club qualificato riceverà 3,17 milioni di euro, tra acconto e saldo, ai quali si aggiungeranno i premi legati ai risultati: 400mila euro per ogni vittoria e 133mila per ogni pareggio. Ulteriori bonus saranno assegnati in base alla posizione nella classifica della League Phase. Le prime otto squadre - che andranno direttamente agli ottavi - riceveranno 400mila euro, mentre quelle dal nono al sedicesimo posto incasseranno 200mila euro e dovranno affrontare lo snodo dei playoff prima di raggiungere gli ottavi. Il percorso a eliminazione diretta permetterà poi di incrementare ulteriormente il bottino: 200mila euro per il playoff, 800mila per gli ottavi, 1,3 milioni per i quarti, 2,5 milioni per le semifinali e 4 milioni per la finale. La vittoria del trofeo garantirà infine altri 3 milioni di euro. Il confronto con l'Hapoel Tel Aviv assume però un significato ancora più ampio non solo in chiave nerazzurra ma anche per il calcio italiano. I risultati dell'Atalanta contribuiranno infatti al ranking UEFA stagionale delle federazioni. La classifica determinerà le due nazioni che otterranno un posto aggiuntivo nella Champions League 2027/28. L'Italia ha già beneficiato di questo meccanismo nella stagione 2024/25, quando il rendimento delle squadre italiane nelle coppe europee 2023/24 aveva

consentito alla Serie A di portare cinque squadre in Champions League. Ogni partita europea diventa quindi fondamentale. Un'eventuale eliminazione dell'Atalanta ridurrebbe a sei le squadre italiane impegnate nel percorso continentale, ma i punti conquistati dalle altre formazioni continuerebbero a essere divisi per il numero originario di partecipanti, sette. Un ulteriore ostacolo, dunque, nella corsa al quinto posto in Champions League. Per la Dea, dunque, il playoff contro l'Hapoel Tel Aviv mette in palio molto più della qualificazione alla Conference League: ci sono ricavi UEFA, punti per il ranking e la possibilità di contribuire concretamente alla corsa dell'Italia verso un posto aggiuntivo nella prossima Champions League. In altre parole, vietato sbagliare.

Michael Di Chiaro



Luca Percassi

Foto Mor

**PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI**

frigogelo **ICETECH**
THE EXPERIENCE YOU NEED GELATO EXPERTISE

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)
T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380
www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it

f YouTube

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it



www.sonzognisintesi.it

SONZOGNI SINTESI s.r.l.

SISTEMI ANTICADUTA DALL'ALTO
COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI
MANUTENZIONI E LATTONERIE

Tel. 035 0448433 - Via XXV Aprile, 40/42 - Grassobbio - tecnico@sonzognisintesi.it - info@sonzognisintesi.it

I pericoli si nascondono sulle fasce

GLI AVVERSARI *Turiel e Alkukin e armi principali dell'Hapoel, avversario da non sottovalutare*



Squadra e tifosi biancorossi

Foto FB Hapoel Tel Aviv

L'Atalanta affronterà l'Hapoel Tel Aviv nel playoff di Conference League: la gara d'andata è fissata per stasera (20 agosto) alla New Balance Arena, mentre il ritorno si disputerà una settimana più tardi in Ungheria. I nerazzurri si preparano dunque a un doppio confronto che mette in palio l'accesso alla fase successiva della competizione e che richiederà massima attenzione già dalla prima sfida. Il club israeliano ha raggiunto questo turno eliminando il GKS Katowice. L'Hapoel ha superato l'avversario polacco grazie a una prestazione complessiva convincente, mettendo in mostra qualità soprattutto nelle ripartenze e sulle corsie esterne. In panchina c'è Barda, 44 anni, ex centravanti della nazionale israeliana e con un'esperienza da calciatore anche al Genk.

L'allenatore è approdato da dicembre 2024 e ha progressivamente costruito una squadra capace di alternare aggressività e organizzazione. Il sistema tattico maggiormente utilizzato è il 4-2-3-1, con particolare importanza attribuita agli esterni offensivi. Sono proprio i due giocatori schierati sulle fasce a rappresentare una delle principali minacce per le difese avversarie. Sulla destra c'è Turiel, già decisivo contro il Katowice con due reti nel doppio confronto. L'esterno ha dimostrato di poter incidere sia nella finalizzazione sia nella capacità di attaccare gli spazi, diventando uno degli uomini da tenere maggiormente sotto osservazione. Dall'altra parte del campo gioca invece Alkukin, nato nel 2004 e utilizzato prevalentemente come seconda

punta o trequartista nell'ultima annata. Recentemente Barda lo ha spostato sulla fascia sinistra: il cambio di posizione sembra averlo valorizzato, visto che ha inciso in entrambe le gare contro il Katowice con un gol e un assist. La sua capacità di partire largo per poi accentrarsi può creare problemi alla retroguardia atalantina, soprattutto quando riuscirà a trovare spazio tra terzino e centrale. L'Hapoel, tuttavia, non si distingue soltanto per le soluzioni offensive. La squadra ha mostrato anche una notevole organizzazione in fase difensiva, riuscendo a mantenere compattezza e distanze ridotte tra i reparti. Per l'Atalanta sarà quindi importante trovare rapidamente gli spazi giusti, evitando di concedere agli israeliani la possibilità di abbassarsi e ripartire. La pos-

sibile formazione tipo potrebbe essere quella vista nel mat-

ch di ritorno in casa del Katowice, con Tzur fra i pali,

Coco, Mayembo, Chico e Leidner in difesa, Falcao e Kraev in mezzo con Turiel, Alkukin e Boateng ad agire alle spalle di Altman. Per i nerazzurri, inoltre, c'è un dato statistico incoraggiante. Il bilancio della Dea contro compagini israeliane è infatti del 100% di vittorie. Nei due test disputati nei preliminari di Europa League 2018/19, i bergamaschi si imposero 2-0 e 1-4 contro l'Hapoel Haifa. Questi restano gli unici precedenti dei nerazzurri contro club israeliani, ma rappresentano comunque un piccolo elemento positivo alla vigilia del nuovo confronto.

Norman Setti



L.A.

SERRAMENTI

La tua **scelta ideale**

fornitura e posa

☎ 350 587 9764 ✉ info@laserramenti.it   

 www.laserramenti.it

F.lli TESTA S.r.l.

CALCESTRUZZO E LAVORI STRADALI

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitestasrl.com

www.calcestruzzofratellitesta.it 

NUOVA CSP SRL

STRUTTURE PREFABBRICATE

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacsp srl.com

www.nuovacsp srl.com 

CALCESTRUZZO SCAVI PREFABBRICATI



Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035.8360060

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380155

DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 338.958991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tiptre SRL
Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-06-2003

Direttore: maibonfanti@libero.it

Redazione: marco.neri@bergamosport.it

Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com

Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

La società è preposta i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.
Indirizzo rete di canali della lettera B
di gamma 2 caratteristici del moderno design legislativo.

Iscrizione ROC: 21953

Isone presenti anche su    www.bergamosport.it

FIL FEDERAZIONE ITALIANA LIBRI EDITORI

COSTRUZIONI METALLICHE E MECCANICHE

La guerra del calcio è cominciata

ZOOM Infantino col progetto di aprire la Fifa ai capitali privati scatena la rivolta dell'Uefa

Si sa, ormai da tanto tempo, che il mondo del calcio è solo business, eppure l'intenzione di Gianni Infantino, presidente della Fifa, di "vendere" il campionato mondiale di calcio, e anche quello per club, ha suscitato indignazione e stupore anche tra coloro i quali mischiano calcio ed affari con nonchalance. Il progetto era il seguente: Piano Fifa Forward Enterprise per permettere ai capitali privati di entrare nella Fifa. Insomma, incurante delle figuracce collezionate durante il mondiale con l'affaire Balogun e la palese sudditanza nei confronti di Trump, Infantino ha cercato il colpo di mano. Come a dire: il padrone del calcio mondiale sono io e faccio quello che voglio. Ma vizi come tracotanza e superbia si pagano duramente. Nel dettaglio il piano Fifa Forward Enterprise, col sostegno della banca d'affari JP Morgan, già in azione con la famosa Superlega di Agnelli e soci, consisteva nel concedere il 20% al fondo Thrive Eternal di Joshua Kushner, fratello di Jarde, marito di Ivanka Trump. I proventi avrebbero portato alla Fifa 4 miliardi di dollari che Infantino avrebbe elargito alle 211 federazioni, circa 20 milioni ciascuna. Già il mondiale per club aveva portato frutti copiosi ai 32 club partecipanti (Inter e Juve hanno incassato circa 15 milioni a testa) rivitalizzando, in modo particolare, le squadre sudamericane, spesso sull'orlo della bancarotta, inoltre l'allargamento del mondiale a 48 nazionali premiando Africa, Asia, soprattutto



Gianni Infantino con Aleksander Ceferin, il presidente turco Erdogan e lo sceicco Mansour bin Zayed Al Nahyan

Foto Mor

to Qatar e Arabia Saudita, Sudamerica e penalizzando l'Europa. Un esempio: le nazioni che compongono l'America del Sud sono dieci, ebbene ai mondiali ne vanno cinque senza dimenticare la Bolivia che ha aveva perso lo spareggio intercontinentale con l'Iraq. Sarebbero state addirittura sei. L'Uefa su 55 federazioni affiliate solo con 15 nazionali. Con queste scelte e questi numeri la rielezione, in programma il 18 marzo del prossimo anno, sarebbe stata sicura. Ma l'ambizione smodata crea brutti scherzi e adesso il futuro del sommo dirigente italo-svizzero

traballa. Immediata e forte la reazione dell'Uefa guidata da Aleksander Ceferin col sostegno di tutte le 55 federazioni, e l'adesione della Concacaf (Nord e Centro America, 41 federazioni), dell'Afc (Asia, 47 federazioni). "Ha tradito la fiducia con l'inganno". Prima il boicottaggio di tutte le competizioni Fifa e adesso un probabile mozione di sfiducia nei confronti di Infantino, che non avrebbe più la maggioranza, su 211 sono 143 quelle contrarie, almeno sulla carta. A sua volta la Fifa, attraverso il Consiglio di Gestione di cui fanno parte Marocco, Qatar, confermato la

fiducia, ammettendo l'errore e promettendo, per il futuro, scelte collegiali. Ma l'Uefa non si ferma, è ormai guerra aperta. Mercoledì scorso a Salisburgo, prima della partita di Supercoppa tra Paris S.G. e Aston Villa, Ceferin si è incontrato con Nasser Al Khelafi, presidente del club francese ma soprattutto presidente dall'associazione dei club europei, e candidato insieme all'italo canadese Victor Montagliani, alla presidenza Fifa, per elaborare un piano per la defenestrazione di Infantino. Era presente anche Patrice Motsepe, sudafricano, presidente della confe-

derazione africana, di solito amico della Fifa ma non più in sintonia, dopo lo scandaloso allontanamento dal mondiale dell'arbitro somalo Omar Ar-tan, poi premiato dall'Uefa con la direzione del match di Supercoppa. A complicare la vita a Gianni Infantino, sposato con la libanese Leena Ashqar, quattro figlie, residenza fiscale a Zurigo, dimore a Doha e Miami, ci pensa da parecchi anni Michel Platini tradito proprio dal suo ex segretario. Il campione francese lo ha denunciato "per traffico d'influenza, cospirazione, e diffamazione e denuncia calunniosa". In que-

sti giorni la stampa ha scritto di un altro presunto scandalo che coinvolgerebbe il massimo dirigente Fifa. Si tratta di una presunta relazione sentimentale (smentita con fermezza dall'interessato) con una funzionaria dell'Uefa. La donna avrebbe goduto di un improvviso scatto di carriera con un nuovo ruolo dirigenziale. Poi nel 2011 le improvvise dimissioni e una ricca liquidazione (175 mila euro) e spese per un prestigioso Master in Business. Sarebbe stato Platini ad imporre le dimissioni. Una "guerra" senza fine.

Giacomo Mayer



CENTRO ODONTOIATRICO
FENICE

**TORNA A
SORRIDERE**

**IL TUO DENTISTA DI FIDUCIA
A COLOGNO AL SERIO E ALBINO**

331 188 6534



**Implantologia
a carico immediato**

Convenzionati con
UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

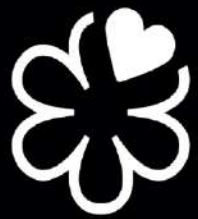
Direttore Odontoiatra Dr. Daniele Massano



COLOGNO AL SERIO BG Piazza Giuseppe Garibaldi, 3

ALBINO Via Mazzini, 2

www.centriodontoiatricifenice.it



MICHELIN

2026

ITALY



MICHELIN GUIDE
CEREMONY PARTNER



SHOW-ROOM



Il nuovo showroom di Pentole Agnelli vi aspetta a Lallio,
in Via Provinciale, 30.

Lunedì dalle 14.00 alle 19.00 / Martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 / Sabato dalle 9.30 alle 19.00 / Domenica chiuso



TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

**DAL 1981... IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA**



VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net